

Rep. n. 5
Prot. n. 2900 del 3 febbraio 2014
Tit. III cl. 13

Verbale della riunione della **COMMISSIONE AREA INTERNAZIONALE**

Il giorno mercoledì 18 dicembre 2013 alle ore 14,30, presso la Sala Consiliare del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Ferrara, si è riunita la Commissione Area Internazionale, convocata con avviso datato 11 dicembre 2013 prot. n. 29236.

Presiede il prof. Alessandro Somma; ha le funzioni di Segretario verbalizzante Giuseppina Antolini. Fatto l'appello, risulta quanto segue:

Prof. Alessandro Somma – delegato del Rettore Area Internazionale	P.
Prof. Giuseppe Castaldelli – Dipartimento di Scienze della vita e biotecnologie	G.
Dott. Rosario Cultrera – Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale	P.
Dott. Romeo Farinella – Dipartimento di Architettura	G.
Prof. Gianfranco Franz–Dipartimento di Economia e Management	P.
Prof. Serena Forlati –Dipartimento di Giurisprudenza	P.
Prof. Enrico Granieri – Dipartimento di Scienze Biomediche chirurgico specialistiche	P.
Prof. Eleonora Luppi – Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra	P.
Prof. Massimiliano Mella – Dipartimento di Matematica e Informatica	G.
Dott. Giuseppe Scandurra – Dipartimento di Studi Umanistici	P.
Prof. Gianluca Setti –Dipartimento di Ingegneria	P.
Dott.ssa. Elena Adinolfi – Dipartimento di Morfologia, Chirurgia e medicina sperimentale	P.
Dott. Claudio Trapella – Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche	G.

P.: Presente; A.: Assente; G.: Assente giustificato.

E' inoltre presente il prof. Matteo Galli, direttore del dipartimento di Studi Umanistici nonché una rappresentante del Consiglio degli Studenti.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è sufficiente per la validità della seduta, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti contenuti nel seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Approvazione verbale seduta precedente;
- 3 Rete Unitown:
 - a) realizzazione sito web;
 - b) incontro internazionale delle rappresentanze studentesche;
 - c) ingresso nuovi partner;
4. "Ferrara school of...": corsi attivati e gestione amministrativa del progetto;
5. Unife international: calendario sviluppo sito internazionale;
6. Commissione Area internazionale: calendario incontri anno 2014 e inviti permanenti;
7. Approvazione accordi quadro;
8. Varie ed eventuali.

IL SEGRETARIO
Giuseppina Antolini

IL PRESIDENTE
Alessandro Somma



Università degli Studi di Ferrara

Sul primo oggetto: Comunicazioni del Presidente

1. Il Presidente comunica che il Rettore, in un recente colloquio, ha sottolineato la necessità che gli accordi quadro siano sempre accompagnati da una scheda esplicativa che fornisca informazioni sull'università partner e sulle valutazioni che motivano la sottoscrizione dell'accordo;
2. Il Presidente comunica di aver inviato un messaggio ai direttori dei dipartimenti riguardante il lavoro della Commissione e i suoi rapporti con i dipartimenti sottolineando come tali rapporti dovrebbero essere biunivoci e di scambio continuo di informazioni e suggerimenti. Nel messaggio si chiedeva ai direttori di individuare una riunione di dipartimento in cui fosse possibile dedicare spazio al Presidente per illustrare le politiche di internazionalizzazione elaborate dalla commissione.

Sul secondo oggetto: approvazione del verbale seduta precedente

La commissione approva unanimemente il verbale della seduta del 20 novembre 2013.

Sul terzo oggetto: Rete Unitown

- a) realizzazione sito web;

Una delle attività che impegna in questo periodo il gruppo di lavoro su Unitown è la costruzione della "vetrina" della rete e cioè il sito web dedicato. Il Presidente illustra il sito che si sta realizzando e invita i dipartimenti ad inviare le indicazioni dei rapporti che esistono fra città e università in modo da avere il quadro completo delle iniziative già in atto che potrebbero essere presentate sul sito. L'idea è quella di completare le pagine relative a Ferrara e successivamente chiedere ai partner di compilare le loro seguendo lo schema che è stato utilizzato per le nostre pagine.

- b) incontro internazionale delle rappresentanze studentesche;

Il Presidente informa che sta lavorando, insieme al Consiglio degli Studenti, all'iniziativa che si terrà dal 2 al 5 marzo a Ferrara che vedrà la partecipazione di rappresentanti degli studenti delle Università che fanno parte della rete. .

L'incontro sarà dedicato alla discussione sul tema dei rapporti tra città, università e popolazione studentesca approfondendo in particolare la questione della rappresentanza politica degli studenti negli organi di governo della città. Ulteriore tema sul tappeto è quello della risoluzione dei conflitti tra la città e la comunità degli studenti. Su questi temi esistono già buone pratiche in Italia e all'estero e gli studenti potranno prendere spunto da queste esperienze per approfondire la discussione e formulare proposte.

Le giornate saranno organizzate in modo autonomo dagli studenti che avranno così la massima libertà di discussione.

Galli chiede se sia possibile dare degli elementi su ciò che è stato fatto e su quale sarà il prossimo passo per la costituzione della rete.

Il Presidente ricorda che il tema è quello della città università. Per quel che riguarda i dipartimenti ci dovrebbe essere una ricaduta sulla didattica in lingua straniera oltre che sui servizi agli studenti in quanto l'idea è che le città partecipanti ad Unitown debbano offrire agli studenti dei



Università degli Studi di Ferrara

servizi in termini di reciprocità oltre a lavorare sul riconoscimento degli esami Erasmus, corsi di lingua italiana in collaborazione con istituzioni locali.

c) ingresso nuovi partner;

Il Presidente ricorda che Unitown è già costituita formalmente e si stanno raccogliendo le adesioni. La prima adesione pervenuta è quella dell'Università Jagellonica di Cracovia. La fase di adesione durerà circa un anno e poi sarà indetta un'assemblea dei soci per iniziare a definire in modo partecipato il lavoro della rete.

Il Presidente invita nuovamente i dipartimenti a invitare nuovi partner ad aderire alla rete o ritentare con le università individuate durante la commissione congiunta e che non hanno risposto.

Sul quarto oggetto: “Ferrara School of...”: corsi attivati e gestione amministrativa del progetto

Il Presidente ricorda che, come programmato, si consegneranno i primi diplomi “Ferrara school of...” a marzo durante una cerimonia pubblica che veda la presenza di un personaggio importante.

Per rendere possibile la consegna dei diplomi è però necessario che i dipartimenti abbiano discusso dell'argomento ed emanato dei propri regolamenti interni che fissino i criteri interni in base alle linee guida approvate dalla commissione e successivamente dal senato accademico.

Tra gennaio e febbraio 2014 – prosegue il Presidente - sarà svolta una riflessione sulle modifiche da apportare alle linee guida approvate oltre a provvedere ad individuare la struttura amministrativa che faccia effettivamente funzionare le “School of...” (es. chi verifica che gli studenti abbiano i criteri previsti, chi rilascia il diploma, quale il coinvolgimento dei manager, ecc.). Le persone coinvolte e le rispettive responsabilità saranno concordate anche con il Direttore Generale.

Passa poi la parola ad Eleonora Luppi.

La prof. Luppi riferisce di aver raccolto i regolamenti interni di tutti i dipartimenti con l'esclusione di quelli dell'area medica che attendono la costituzione della Scuola di Medicina e del dipartimento di ingegneria che ha evidenziato problemi relativamente all'individuazione di laureati che abbiano almeno 30 crediti fatti all'estero o in lingua straniera.

La prof. Luppi sottolinea che problemi simili sono stati sollevati anche dai Dipartimenti di Matematica e Giurisprudenza che hanno cercato di risolvere la questione aumentando il numero di insegnamenti in lingua inglese.

Interviene il prof. Setti spiegando che in effetti non è facile trovare studenti di ingegneria che abbiano maturato 30 crediti in lingua straniera in quanto è politica del dipartimento di utilizzare Erasmus soprattutto per le ricerche di tesi che comportano il riconoscimento di circa 15 crediti e non sono ancora stati attivati corsi in lingua straniera.

Il prof. Granieri sottolinea l'importanza che la “Ferrara School of...” potrà avere nei dipartimenti dell'area medica in quanto un numero sempre maggiore di studenti intenzionato ad iscriversi ad una scuola di specializzazione dovrà andare all'estero considerato che il numero delle borse di specializzazione disponibile è in calo. Una certificazione di questo tipo potrebbe aiutare molto questi studenti.

Secondo le informazioni raccolte dalla prof. Luppi, durante la cerimonia di marzo potrebbero essere consegnati i diplomi “Ferrara school of...” a studenti dei seguenti dipartimenti:

- 6 studenti per il dipartimento di Fisica e Scienze della terra
- 4 studenti per il dipartimento di Studi umanistici



Università degli Studi di Ferrara

- 1 studente per il dipartimento di Chimica e Scienze farmaceutiche
- 8 studenti per il dipartimento di Architettura.

La Commissione approva.

Il Presidente passa ora la parola al prof. Galli.

Prof. Galli che interviene per sottolineare che ha cercato di capire come mai la catena informativa tra commissione e dipartimenti non funzioni bene. La sensazione è che il rapporto tra Commissione area internazionale e dipartimenti sia troppo unidirezionale e non sia prevista una fase in cui sono i dipartimenti a suggerire delle idee dando così spazio a suggerimenti e proposte dal basso e non si abbia così l'impressione che i dipartimenti siano una mera cinghia di trasmissione per una serie di progetti non decisi dai dipartimenti stessi.

Il suggerimento è quello di pensare ad un concorso di idee destinato ai dipartimenti per verificare se ci siano dei progetti che nascano nei dipartimenti e che siano di loro reale interesse.

Uno dei momenti di maggiore collaborazione – prosegue il prof. Galli – potrebbe essere quello della selezione dei progetti di internazionalizzazione sul quale il Dipartimento di Studi umanistici, ad esempio, si è impegnato molto ma del cui parere non è stato tenuto conto al momento della scelta dei progetti da finanziare. I dipartimenti invece, dovrebbero essere maggiormente coinvolti in questo processo e dovrebbe essere lasciato loro lo spazio per dire quali siano le linee di ricerca che si vogliono sviluppare e di conseguenza i progetti più interessanti per il finanziamento.

Il Presidente risponde sulla questione della scelta dei progetti da finanziare nell'ambito del fondo per la promozione dell'internazionalizzazione. Ogni anno viene affrontata una discussione collegiale all'interno della Commissione per individuare i criteri di selezione che si basano su due criteri fondamentali: 1) non esiste una "quota" di dipartimento 2) i progetti sono valutati unicamente sulla loro qualità e sulla capacità di creare rapporti stabili per l'Ateneo. Il Presidente ricorda che la valutazione sui parametri oggettivi viene condotta in modo amministrativo dagli uffici competenti mentre gli aspetti specifici (ampiezza del progetto, per esempio) sono stati valutati dai commissari. Purtroppo però alcuni commissari non hanno valutato, altri hanno valutato molto positivamente tutti i progetti e altri hanno fatto esattamente il contrario. La fase successiva della valutazione consiste in una riunione in cui si "mettono insieme" insieme i criteri oggettivi con le valutazioni dei commissari. Naturalmente nella Commissione c'è stata un'ampia discussione sui vari progetti e sulle valutazioni date dai delegati discutendo anche le valutazioni abnormi.

Ogni anno poi – prosegue il presidente – c'è una seduta dedicata all'individuazione dei criteri di valutazione in cui si cerca, ogni anno, di migliorare.

Dai dati elaborati dall'ufficio ricerca internazionale si può verificare che sul lungo periodo i dipartimenti hanno avuto finanziamenti più o meno equivalenti e soprattutto c'è una grande trasparenza sul processo di valutazione in quanto i commissari hanno tutti i progetti almeno 6 settimane prima della discussione sulla valutazione operata dagli uffici, quest'ultima trasmessa con un anticipo di almeno 2 settimane. Il presidente tiene a precisare che, a parte la questione delle quote fisse di dipartimento, tutto il resto dei criteri è posto alla libera discussione.

Per quel che riguarda poi una maggiore coordinamento con i Dipartimenti, il Presidente ricorda che il Piano strategico triennale di ateneo costituisce il principale punto di riferimento per il lavoro della Commissione. Il Presidente comunque si dichiara aperto a favorire una maggiore integrazione con le richieste dei Dipartimenti e proporrà a breve modalità per ottenere questo risultato.



Università degli Studi di Ferrara

Sul quinto oggetto: Unife international: calendario sviluppo sito internazionale;

Il Presidente informa che il sito di Unifeinternational continua ad essere sviluppato e che in questo momento si sta lavorando ai siti dedicati alle reti “Routes” e “Unitown”. La fase successiva riguarderà la creazione delle pagine dedicate ai Dipartimento.

Il Presidente ricorda che la prima pagina di “Unifeinternational” contiene informazioni, iniziative, notizie, eventi riguardanti il nostro Ateneo che possono essere interessanti per un pubblico internazionale e invita i dipartimenti ad inviare notizie che possono essere pubblicate sulla pagina unifeinternational in modo da tenerla continuamente aggiornata.

Il Presidente comunica poi che la dott.ssa Paola Spinozzi del dipartimento di Studi umanistici sta rivedendo tutti i testi del sito “UnifeInternational” sia dal punto di vista linguistico sia dal punto della coerenza dei testi. Si tratta di un primo impegno della dott.ssa Spinozzi in vista di ulteriori compiti di coordinamento in ambito Routes.

Sul sesto oggetto: Commissione Area internazionale: calendario incontri anno 2014 e inviti permanenti;

Il Presidente ricorda le difficoltà per individuare le date di riunione della commissione stati i diversi impegni dei commissari e, visti i risultati positivi, propone di individuare fin da ora un calendario delle prossime riunioni in modo da dare la possibilità ai commissari di organizzare le proprie agende.

Dopo una breve discussione, vengono fissate le seguenti date per le prossime riunioni:

- 20 gennaio h. 14,30
- 19 febbraio h. 14,30
- 27 marzo h. 9,30
- 28 aprile h. 16,30
- 29 maggio h. 9,30
- 26 giugno h. 9,30
- 16 luglio h. 9,30

La Commissione approva

Sul sesto oggetto: approvazione Accordi quadro

Il Presidente ricorda che sono stati sottoposti all’approvazione della Commissione i seguenti accordi quadro per ciascuno dei quali è stata fornita dal responsabile la motivazione inviata tramite posta elettronica a tutti i membri della Commissione:

- Comune di Albinea e Associazione Jaima Sahrawi– prof. Medici – (Centro di cooperazione allo sviluppo)

La Commissione unanime approva la sottoscrizione del suddetto accordo quadro.

Sul settimo oggetto: Varie ed eventuali

1) - Progetto dott. Badia finanziato nell’ambito del bando di Ateneo 2012 “Promozione iniziative di internazionalizzazione: richiesta di chiarimento.



Università degli Studi di Ferrara

Il Presidente ricorda che, nella scorsa seduta si è provveduto ad individuare un nuovo responsabile per il progetto di internazionalizzazione presentato dal dott. Badia ricercatore a tempo determinato che ha concluso il suo periodo contrattuale.

Il nuovo responsabile del progetto, prof. Donato, ha avanzato la richiesta di una proroga di 3 mesi per la conclusione del progetto “Attivazione di nuove iniziative di cooperazione nel campo della ricerca e della didattica con l'Università di Ahmedabad (India)”, finanziato sui fondi di Ateneo per le Iniziative di internazionalizzazione dell'Ateneo - Finanziamento 2012.

Le motivazioni per la richiesta di una proroga sono le seguenti:

- il cambio di responsabile, resosi necessario per la perdita di ruolo di strutturato del dott. Badia, ha causato un rallentamento nello svolgimento delle attività;

- i referenti indiani, ai quali sono stati inviati i documenti di bozza della collaborazione, frutto del lavoro condiviso dei primi mesi, già lo scorso 7 novembre, non hanno ancora fornito risposta in merito.

Alla luce di questo, sottolinea il prof. Donato nella sua richiesta, la missione in India programmata per gennaio non è più realizzabile e concludere il progetto entro febbraio risulta quindi particolarmente difficile.

La Commissione, dopo breve discussione, unanime approva la proroga di 3 mesi per la conclusione del progetto Attivazione di nuove iniziative di cooperazione nel campo della ricerca e della didattica con l'Università di Ahmedabad (India)”, finanziato sui fondi di Ateneo per le Iniziative di internazionalizzazione dell'Ateneo - Finanziamento 2012.

Non essendoci altri argomenti da trattare, alle ore 16.30 il Presidente dichiara sciolta la seduta.